

Deliberazione della Giunta Regionale 10 dicembre 2018, n. 1-8039

Rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - Autorizzazione.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che l' articolo 26 della L.R. 5 aprile 2018, n. 4 di approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020 ha previsto che:

“1. La Giunta regionale è autorizzata a rinegoziare i mutui già contratti, a definire con propria deliberazione le posizioni dei prestiti originari suscettibili di rinegoziazione e la nuova durata dei prestiti rinegoziabili, nei limiti della durata complessiva di trenta anni, in relazione ad una valutazione di convenienza economico finanziaria, ai sensi dell' articolo 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato 'Legge finanziaria 2002'), da allegarsi allo stesso provvedimento amministrativo e su cui la commissione consiliare competente esprime parere obbligatorio.

2. La valutazione di cui al comma 1 tiene conto sia dei valori finanziati attualizzati dell'operazione, sia delle condizioni di mercato attuali.

3. Le economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui di cui al comma 1, per effetto della riduzione della rata di ammortamento dei prestiti rinegoziati, sono destinate al finanziamento della spesa in conto capitale”.

Dato atto che:

- con nota CDP U 2122318/18 del 16.11.2018 la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. ha reso nota la propria disponibilità alla rinegoziazione di alcuni prestiti concessi a favore della Regione Piemonte *“individuati sulla base di criteri omogenei di selezione del portafoglio”*, ponendo quale vincolo che le eventuali economie di spesa derivanti dall'operazione vengano destinate a partire dal 2019 *“all'estinzione dei derivati in essere, ovvero, in via residuale o in assenza di esposizione dei derivati, alla realizzazione di investimenti”*

- in particolare i criteri di selezione del portafoglio dei prestiti rinegoziati (requisiti alla data del 1^a luglio 2018) adottati dalla Cassa DD.PP. S.p.a. sono risultati i seguenti:

- prestiti ordinari a tasso di interesse fisso anche oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione;
- concessi alla regione con oneri di ammortamento interamente a proprio carico ;
- interamente erogati;
- aventi scadenza dell'ammortamento successiva al 31.12.2020;
- in ammortamento, con debito residuo pari o superiore a 20 milioni;

Rilevato pertanto che:

- sulla base dei criteri sopra indicati, i mutui oggetto di eventuale rinegoziazione in relazione alla convenienza economico finanziaria all'atto della relativa formalizzazione, sono i seguenti:

| Identificativo prestito originario | Debito residuo al 01/01/2019 | data di scadenza (ante) | data di scadenza (post) |
|------------------------------------|------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 4482013/02 | 168.244.294,49 | 31/12/2035 | 31/12/2048 |
| 4526044/07 | 287.021.271,62 | 31/12/2039 | 31/12/2048 |
| 4526044/08 | 354.911.243,43 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |

| | | | |
|------------|----------------|------------|------------|
| 4526044/09 | 122.690.368,82 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4534063/02 | 327.923.011,50 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4534064/02 | 327.923.011,50 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4546051/02 | 171.020.310,22 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4546161/04 | 164.604.329,90 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4546161/05 | 85.514.574,45 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4546162/03 | 189.978.125,31 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4553750/03 | 176.476.652,37 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4555430/03 | 88.238.326,22 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |

- le condizioni previste dalla Cassa DD.PP. S.p.a. ai fini della rinegoziazione risultano :

- importo pari al debito residuo del prestito originario alla data del 1[^] gennaio 2019 dopo il pagamento della rata in scadenza al 31 dicembre 2018, prevista nei piani di ammortamento attualmente vigenti;
- scadenza del periodo di ammortamento post rinegoziazione : 31 dicembre 2048;
- nessun pagamento di quote capitale nel 2019 e nel 2020;
- corresponsione della quota interessi maturata nel primo semestre 2019, calcolata al tasso di interesse fisso post rinegoziazione, in otto quote semestrali di pari importo a partire dal 30 giugno 2020 e fino al 31 dicembre 2023;
- pagamento al 31 dicembre 2019 della sola quota interessi maturata nel secondo semestre 2019, calcolata al tasso di interesse fisso post rinegoziazione;
- pagamento al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2020 delle sole quote interessi maturate rispettivamente nel primo e secondo semestre 2020 e calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione;
- pagamento a partire dal 30 giugno 2021 e fino alla scadenza , di rate semestrali costanti comprensive di capitale e interessi, calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione (piano di ammortamento francese);
- tasso di interesse fisso post rinegoziazione determinato per ciascun prestito nel rispetto del principio di equivalenza finanziaria, in base al quale viene verificata l'uguaglianza tra i valori attuali dei flussi finanziari del prestito originario e del prestito rinegoziato, sulla base di fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla Cassa DD.PP.S.p.a. ai prestiti concessi alle regioni, tenuto conto della nuova durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione dei tassi di interesse dei prestiti rinegoziati.

Rilevato che con nota n. 76158 del 27/11/2018 è stata presentata alla Cassa DD.PP. Spa domanda di rinegoziazione dei mutui suindicati , rilevando che *“l'individuazione specifica dei mutui”* oggetto di rinegoziazione verrà effettuata entro il 28 dicembre 2018, quale termine massimo previsto dal medesimo Istituto.

Dato inoltre atto che ai fini del perfezionamento delle operazioni di cui sopra, è stata presentata al Consiglio Regionale la proposta di emendamento al disegno di Legge Regionale n. 328 *“assestamento del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 disposizioni finanziarie”* che inserendo il comma 4 all'articolo 26 della L.R. 4/2018, prevede che *“con riferimento ai mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., le economie derivanti dalla rinegoziazione di cui al comma 1 sono destinate,, a partire dall'esercizio 2019, all'estinzione dei derivati in essere ovvero, in via residuale, alla realizzazione degli investimenti”*.

Rilevato che, come richiesto dalla richiamata nota Cassa DD.PP. U2122318/18 del 16/11/2018, ai fini della eventuale stipulazione del contratto di rinegoziazione di uno o più mutui di cui al precedente prospetto la Regione deve presentare:

- a) l'attestazione circa l'impegno a destinare i risparmi derivanti dalla rinegoziazione all'estinzione dei derivati, in via residuale o in assenza di esposizione in derivati alla realizzazione in investimenti (nel caso specifico, sulla base di una stima delle eventuali economie derivanti dalle operazioni in questione, le medesime potranno essere destinate solo alla estinzione dei derivati);
- b) il provvedimento esecutivo a tutti gli effetti di legge, con cui la regione ha deliberato di procedere alla stipula di uno o più contratti di rinegoziazione dei prestiti originari, previa valutazione della equivalenza economico finanziaria dell'operazione;
- c) l'attestazione circa il rispetto del limite di indebitamento previsto dalla normativa vigente

Dato atto che:

- relativamente al precedente punto c), l'attestazione verrà sottoscritta dal competente Dirigente del Settore "Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie";
- le economie derivanti dalla rinegoziazione verranno destinate all'estinzione anticipata dei derivati in essere (punto a) precedente);
- in merito alla valutazione della equivalenza economico finanziaria dell'operazione (punto b) precedente), l'articolo 41 comma 2 della legge 448/2001 prevede che si possa procedere alla rinegoziazione dei mutui unicamente *"in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi"*.

A tal riguardo, con riferimento alla situazione di mercato del 5 dicembre 2018, da considerare oggi indicativa ai fini del perfezionamento dell'operazione in questione, occorre specificare che il calcolo della convenienza economica che metodologicamente viene applicata prevede che i valori finanziari delle posizioni ante e post rinegoziazione vengano calcolati impiegando i fattori di sconto impliciti nelle quotazioni dei titoli di Stato della Repubblica Italiana (Curva Benchmark Italia) maggiorata delle condizioni di spread applicabili alla regione al momento della valutazione medesima (Curva Regione).

Dall'applicazione della suddetta metodologia, con riferimento alla situazione di mercato alla data del 05.12 a.c., risulta che:

- il tasso fisso break-even (corrispondente al tasso di interesse che rende equivalente il valore finanziario del prestito ante rinegoziazione con il valore finanziario del prestito post rinegoziazione) dei mutui da rinegoziare è mediamente pari al 3,052% a fronte di un tasso fisso medio attuale del 2,719%;
- il medesimo tasso fisso break- even è soggetto a variazioni di mercato , riducendosi a fronte di una riduzione dello spread Btp/Bund e aumentando a fronte di un corrispondente aumento del medesimo rapporto tra titoli di stato italiani e tedeschi.
- la rinegoziazione (qualora venga effettuata su tutti i mutui) determina un allungamento della scadenza media dei finanziamenti da 24,75 a 30 anni.

La seguente tabella riporta il confronto dei tassi d'interesse ante e post rinegoziazione per ogni singolo mutuo rinegoziabile (valori riferiti al 05.12.2018):

| Posizione | Situazione Attuale | | | | | Rinegoiazione | | | | | |
|---------------|-------------------------|----------------|-------------------------------|-------------------------|----------------------|-----------------------------|------------------------------|--------------------------|-------------------------|-----------------------|--------------------------|
| | Debito Residuo | Tasso Nominale | Durata residua attuale (Anni) | Valore Finanziario | Rata Dicembre 2018 | Nuova Durata residua (Anni) | Nuovo tasso Fisso Equilibrio | Nuova Rata Giu 2024 2018 | Valore Finanziario | Convenienza Economica | Variazioni Rata a regime |
| 448201302 | 168.244.294,49 | 2,215% | 17,00 | 153.392.387,62 | 5.965.377,76 | 30,00 | 3,169% | 4.553.921,31 | 153.392.387,62 | 0,00 | -1.411.456,45 |
| 452604407 | 287.021.271,62 | 2,357% | 21,00 | 255.030.449,67 | 8.703.451,68 | 30,00 | 2,977% | 7.591.167,83 | 255.030.449,67 | 0,00 | -1.112.283,85 |
| 452604408 | 354.911.243,43 | 2,114% | 26,00 | 293.320.190,44 | 8.907.010,01 | 30,00 | 2,455% | 8.800.493,71 | 293.320.190,44 | 0,00 | -106.516,30 |
| 452604409 | 122.690.368,82 | 2,089% | 26,00 | 101.096.215,81 | 3.069.904,61 | 30,00 | 2,434% | 3.034.245,23 | 101.096.215,81 | 0,00 | -35.659,38 |
| 453406302 | 327.923.011,50 | 2,377% | 26,00 | 279.606.849,18 | 8.490.588,39 | 30,00 | 2,677% | 8.359.483,08 | 279.606.849,18 | 0,00 | -131.105,31 |
| 453406402 | 327.923.011,50 | 2,377% | 26,00 | 279.606.849,18 | 8.490.588,39 | 30,00 | 2,677% | 8.359.483,08 | 279.606.849,18 | 0,00 | -131.105,31 |
| 454615102 | 171.020.310,22 | 2,893% | 26,00 | 154.844.224,11 | 4.702.025,63 | 30,00 | 3,117% | 4.600.215,23 | 154.844.224,11 | 0,00 | -101.810,40 |
| 454616104 | 164.604.329,90 | 2,893% | 26,00 | 149.035.104,17 | 4.525.624,92 | 30,00 | 3,117% | 4.427.634,03 | 149.035.104,17 | 0,00 | -97.990,89 |
| 454616105 | 85.514.574,45 | 2,869% | 26,00 | 77.212.927,22 | 2.344.660,68 | 30,00 | 3,096% | 2.294.530,11 | 77.212.927,22 | 0,00 | -50.130,56 |
| 454616203 | 189.978.125,31 | 2,869% | 26,00 | 171.535.288,08 | 5.208.869,28 | 30,00 | 3,096% | 5.097.499,83 | 171.535.288,08 | 0,00 | -111.369,44 |
| 455375003 | 176.476.652,37 | 5,004% | 25,50 | 200.927.363,64 | 6.163.068,62 | 30,00 | 4,948% | 5.856.166,05 | 200.927.363,64 | 0,00 | -306.902,57 |
| 455543003 | 88.238.326,22 | 5,004% | 25,50 | 100.463.681,86 | 3.081.534,31 | 30,00 | 4,948% | 2.928.083,03 | 100.463.681,86 | 0,00 | -153.451,28 |
| TOTALE | 2.464.545.519,83 | 2,719% | 24,75 | 2.216.071.530,96 | 69.652.704,29 | 30,00 | 3,052% | 65.902.922,53 | 2.216.071.530,96 | 0,00 | -3.749.781,77 |

Qualora dovessero mantenersi a scadenza i tassi break-even, così come riportati nella tabella precedente, la Regione otterrebbe la seguente variazione nei pagamenti:

| Periodo | Quota capitale | Quota interessi | Rata Totale |
|------------|----------------|-----------------|----------------|
| | - | | |
| 30/06/2019 | 36.149.288,35 | -33.503.415,94 | -69.652.704,29 |
| | - | | |
| 31/12/2019 | 36.620.287,33 | 4.577.632,65 | -32.042.654,68 |
| | - | | |
| 30/06/2020 | 37.097.894,30 | 353.983,42 | -36.743.910,88 |
| | - | | |
| 31/12/2020 | 37.582.212,00 | 838.301,12 | -36.743.910,88 |
| 30/06/2021 | -9.780.472,09 | 1.329.434,12 | -8.451.037,97 |
| 31/12/2021 | -9.856.728,78 | 1.405.690,81 | -8.451.037,97 |
| 30/06/2022 | -9.933.445,84 | 1.482.407,88 | -8.451.037,97 |
| | - | | |
| 31/12/2022 | 10.010.625,17 | 1.559.587,20 | -8.451.037,97 |
| | - | | |
| 30/06/2023 | 10.088.268,66 | 1.637.230,69 | -8.451.037,97 |
| | - | | |
| 31/12/2023 | 10.166.378,28 | 1.715.340,31 | -8.451.037,97 |
| | - | | |
| 30/06/2024 | 10.244.956,02 | 6.495.174,25 | -3.749.781,77 |
| | - | | |
| 31/12/2024 | 10.324.003,93 | 6.574.222,16 | -3.749.781,77 |
| | - | | |
| 30/06/2025 | 10.403.524,11 | 6.653.742,34 | -3.749.781,77 |
| | - | | |
| 31/12/2025 | 10.483.518,70 | 6.733.736,94 | -3.749.781,77 |
| | - | | |
| 30/06/2026 | 10.563.989,92 | 6.814.208,16 | -3.749.781,77 |
| | - | | |
| 31/12/2026 | 10.644.940,03 | 6.895.158,27 | -3.749.781,77 |
| | - | | |
| 30/06/2027 | 10.726.371,35 | 6.976.589,59 | -3.749.781,77 |
| | - | | |
| 31/12/2027 | 10.808.286,28 | 7.058.504,51 | -3.749.781,77 |
| | - | | |
| 30/06/2028 | 10.890.687,27 | 7.140.905,51 | -3.749.781,77 |

| | | | |
|------------|--------------------|--------------|---------------|
| 31/12/2028 | - 10.973.576,87 | 7.223.795,10 | -3.749.781,77 |
| 30/06/2029 | - 11.056.957,67 | 7.307.175,91 | -3.749.781,77 |
| 31/12/2029 | - 11.140.832,38 | 7.391.050,62 | -3.749.781,77 |
| 30/06/2030 | - 11.225.203,77 | 7.475.422,01 | -3.749.781,77 |
| 31/12/2030 | - 11.310.074,70 | 7.560.292,94 | -3.749.781,77 |
| 30/06/2031 | - 11.395.448,14 | 7.645.666,37 | -3.749.781,77 |
| 31/12/2031 | - 11.481.327,13 | 7.731.545,37 | -3.749.781,77 |
| 30/06/2032 | - 11.567.714,85 | 7.817.933,08 | -3.749.781,77 |
| 31/12/2032 | - 11.654.614,54 | 7.904.832,78 | -3.749.781,77 |
| 30/06/2033 | - 11.742.029,61 | 7.992.247,84 | -3.749.781,77 |
| 31/12/2033 | - 11.829.963,54 | 8.080.181,77 | -3.749.781,77 |
| 30/06/2034 | - 11.918.419,95 | 8.168.638,18 | -3.749.781,77 |
| 31/12/2034 | - 12.007.402,60 | 8.257.620,84 | -3.749.781,77 |
| 30/06/2035 | - 12.096.915,38 | 8.347.133,62 | -3.749.781,77 |
| 31/12/2035 | - 12.186.962,32 | 8.437.180,55 | -3.749.781,77 |
| 30/06/2036 | -6.312.169,83 | 8.527.765,82 | 2.215.595,99 |
| 31/12/2036 | -6.337.231,20 | 8.552.827,19 | 2.215.595,99 |
| 30/06/2037 | -6.362.108,05 | 8.577.704,04 | 2.215.595,99 |
| 31/12/2037 | -6.386.796,92 | 8.602.392,91 | 2.215.595,99 |
| 30/06/2038 | -6.411.294,47 | 8.626.890,46 | 2.215.595,99 |
| 31/12/2038 | -6.435.597,43 | 8.651.193,42 | 2.215.595,99 |
| 30/06/2039 | -6.459.702,64 | 8.675.298,63 | 2.215.595,99 |
| 31/12/2039 | -6.483.607,05 | 8.699.203,04 | 2.215.595,99 |
| 30/06/2040 | 2.196.143,97 | 8.722.903,70 | 10.919.047,67 |
| 31/12/2040 | 2.275.220,06 | 8.643.827,61 | 10.919.047,67 |
| 30/06/2041 | 2.355.714,18 | 8.563.333,48 | 10.919.047,67 |
| 31/12/2041 | 2.437.643,15 | 8.481.404,51 | 10.919.047,67 |
| 30/06/2042 | 2.521.023,78 | 8.398.023,89 | 10.919.047,67 |
| 31/12/2042 | 2.605.872,90 | 8.313.174,77 | 10.919.047,67 |
| 30/06/2043 | 2.692.207,34 | 8.226.840,32 | 10.919.047,67 |
| 31/12/2043 | 2.780.043,96 | 8.139.003,71 | 10.919.047,67 |
| 30/06/2044 | 2.869.399,56 | 8.049.648,11 | 10.919.047,67 |
| 31/12/2044 | 12.204.893,91 | 7.958.756,69 | 20.163.650,60 |
| 30/06/2045 | 58.267.909,80 | 7.635.012,72 | 65.902.922,53 |
| 31/12/2045 | 59.168.877,14 | 6.734.045,39 | 65.902.922,53 |

| | | | |
|------------|---------------|----------------|----------------|
| 30/06/2046 | 60.084.576,26 | 5.818.346,26 | 65.902.922,53 |
| 31/12/2046 | 61.015.265,00 | 4.887.657,52 | 65.902.922,53 |
| 30/06/2047 | 61.961.206,04 | 3.941.716,49 | 65.902.922,53 |
| 31/12/2047 | 62.922.667,02 | 2.980.255,51 | 65.902.922,53 |
| 30/06/2048 | 63.899.920,64 | 2.003.001,89 | 65.902.922,53 |
| 31/12/2048 | 64.893.244,76 | 1.009.677,76 | 65.902.922,53 |
| | 0,00 | 347.499.056,79 | 347.499.056,79 |

con una riduzione dei pagamenti negli esercizi 2019 e 2020 per complessivi € 175.183.180,73, sufficienti, sulla base del valore del MtoM al 05.12.2018 (pari ad euro 140.707.413,17 per ciascuno dei tre prodotti derivati oggi in essere, a cui potrebbe essere aggiunto un eventuale costo di chiusura dell'operazione), a estinguere uno dei tre contratti, nominalmente pari a euro 600.000.000,00 ciascuno.

Rilevato pertanto che i risparmi derivanti dalla chiusura di uno dei tre derivati, in termini di flussi di cassa, si concentrano negli esercizi 2019 e 2020, così come rappresentato nella seguente tabella.

FLUSSI DI CASSA ATTESI DAI DERIVATI

| Anno | Fondo Ammortamento di | Swap Interesse | Flussi complessivi |
|--------|-----------------------|-------------------|--------------------|
| 2019 | 11 530 688,89 € | 20 893 338,86 € | 32 424 027,75 € |
| 2020 | 12 712 584,49 € | 19 297 892,47 € | 32 010 476,96 € |
| 2021 | 14 015 624,41 € | 16 882 951,62 € | 30 898 576,03 € |
| 2022 | 15 452 225,91 € | 14 263 207,66 € | 29 715 433,57 € |
| 2023 | 17 036 079,06 € | 11 925 080,53 € | 28 961 159,59 € |
| 2024 | 18 782 277,17 € | 9 781 042,05 € | 28 563 319,2 € |
| 2025 | 20 707 460,57 € | 7 670 984,51 € | 28 378 445,08 € |
| 2026 | 22 829 975,29 € | 5 710 120,12 € | 28 540 095,4 € |
| 2027 | 25 170 047,75 € | 3 904 530,55 € | 29 074 578,3 € |
| 2028 | 27 749 977,65 € | 2 174 135,32 € | 29 924 112,9 € |
| 2029 | 30 594 350,35 € | 557 299,63 € | 31 151 649,98 € |
| 2030 | 33 730 271,27 € | - 1 007 684,07 € | 32 722 587,20 € |
| 2031 | 37 187 624,07 € | - 2 518 676,77 € | 34 668 947,30 € |
| 2032 | 40 999 355,54 € | - 4 080 607,21 € | 36 918 748,33 € |
| 2033 | 45 201 789,48 € | - 5 591 753,85 € | 39 610 035,63 € |
| 2034 | 49 834 972,91 € | - 7 204 034,72 € | 42 630 938,19 € |
| 2035 | 54 943 057,63 € | - 9 028 601,06 € | 45 914 456,57 € |
| 2036 | - 539 425 278,97 € | - 11 070 094,45 € | - 550 495 373,42 € |
| Totale | - 60 946 916,53 € | 72 559 131,19 € | 11 612 214,66 € |

Dato atto che la chiusura di uno dei tre derivati, alle condizioni rilevate al 05.12.2018, richiede che la Regione ricostituisca le quote capitali che sono state accantonate fino ad oggi nel Fondo amortizing, per un totale di € 60.946.916,53, operando alternativamente attraverso due modalità: mediante l'accantonamento della liquidità in uno specifico fondo vincolato, oppure mediante l'acquisto di titoli obbligazionari aventi scadenza 2036 (anno dal quale si registra una inversione di segno nel differenziale tra le rate totali ante e post rinegoziazione)

Ritenuto pertanto di rinviare a successivo provvedimento, previa stipulazione dei contratti di rinegoziazione, la valutazione in ordine alla modalità di ricostituzione delle quote capitali di cui al punto precedente, si rende necessario ai fini del perfezionamento delle operazioni in questione, dare mandato ai competenti Dirigenti di adottare le azioni conseguenti e necessarie ai fini della rinegoziazione di uno o più dei mutui di cui sopra, a condizione che i tassi comunicati dalla Cassa DD.PP. S.p.a. alla data feriale antecedente la sottoscrizione dei relativi contratti risulti inferiore rispetto alla curva di convenienza economico finanziaria di riferimento delle regioni, in applicazione della condizione prevista dal medesimo Istituto di “rispetto del principio di equivalenza finanziaria”.

Acquisito il parere della I Commissione Consiliare in data 10.12.2018

Dato atto che il costo presunto del notaio che provvederà al rogito del contratto è stimabile in euro 15.000,00 (al lordo degli oneri fiscali e previdenziali) che trova copertura finanziaria sul capitolo 133591 del bilancio gestionale 2018/2020 (Annualità 2018), Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” Programma 0103 “Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato” del bilancio di previsione 2018/2020 (Annualità 2018) che presenta la necessaria disponibilità.

Per quanto sopra;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

visto l'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

vista la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6 aprile 2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la DGR 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile”.

visto l'art. 16 della L.R. n. 23/2008;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano,

1) di autorizzare, subordinatamente a quanto indicato al successivo punto 2) la rinegoziazione di uno o più dei seguenti mutui con conseguente allungamento del periodo di ammortamento al 31.12.2048:

| Identificativo prestito | Debito residuo | data di scadenza | data di scadenza |
|-------------------------|----------------|------------------|------------------|
|-------------------------|----------------|------------------|------------------|

| originario | al 01/01/2019 | (ante) | (post) |
|------------|----------------|------------|------------|
| 4482013/02 | 168.244.294,49 | 31/12/2035 | 31/12/2048 |
| 4526044/07 | 287.021.271,62 | 31/12/2039 | 31/12/2048 |
| 4526044/08 | 354.911.243,43 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4526044/09 | 122.690.368,82 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4534063/02 | 327.923.011,50 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4534064/02 | 327.923.011,50 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4546051/02 | 171.020.310,22 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4546161/04 | 164.604.329,90 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4546161/05 | 85.514.574,45 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4546162/03 | 189.978.125,31 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4553750/03 | 176.476.652,37 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |
| 4555430/03 | 88.238.326,22 | 31/12/2044 | 31/12/2048 |

2) di dare mandato al Dirigente del Settore “Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie “ Doglione Dott.ssa Roberta e in sua vece al Direttore “Risorse Finanziarie e patrimonio” Lepri Dott.Giovanni , ad adottare le azioni conseguenti e necessarie ai fini della rinegoziazione di cui al punto precedente riferita a uno a più mutui, a condizione che i tassi applicati e comunicati dalla Cassa DD.PP. Il giorno feriale antecedente quello di formalizzazione dei contratti risultino inferiori rispetto alla curva di convenienza economica di riferimento delle Regioni, in applicazione della condizione prevista dal medesimo Istituto di “rispetto del principio di equivalenza finanziaria”;

3) di dare atto che l’Amministrazione destinerà i risparmi derivanti dalla rinegoziazione all’estinzione dei derivati in essere;

4) di dare atto che, ai fini del beneficio della rinegoziazione in questione, l’estinzione dei derivati dovrà essere effettuata entro il termine del 31/12/2022;

5) di rimandare a successivo provvedimento, ad avvenuta rinegoziazione dei mutui in questione, ogni valutazione in ordine alle modalità di ricostituzione delle quote capitali accantonate fino a quella data nel cd. “Fondo amortizing”.

Si dispone, ai sensi dell’art. 23 lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)